

LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA (6 CFU)

**Università degli Studi di Palermo
Facoltà di Giurisprudenza**

Laurea magistrale

Sede di Trapani

Anno accademico 2009/2010

Secondo semestre

Prof. Aldo Schiavello

Il corso di *Logica e metodologia giuridica* sarà orientato a comprendere quale sia la struttura dell'argomentazione giudiziale nei moderni Stati costituzionali occidentali, quali gli argomenti dell'interpretazione più comunemente utilizzati dai giudici ordinari e costituzionali nei suddetti Stati, e, infine, in presenza di quali condizioni una motivazione giudiziale può dirsi razionalmente giustificata.

Testo consigliato:

-**Neil MacCormick**, *Ragionamento giuridico e teoria del diritto* (1978, II ed. 1994), trad. e introduzione di A. Schiavello, edizione italiana a cura di V. Villa, Giappichelli, Torino, 2001.

Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno nel secondo semestre, il Lunedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 e il Martedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00.

Ricevimento studenti

Il docente riceve il Lunedì dalle 9,30 alle 11,00 presso il Dipartimento studi su “politica, diritto e società”, Piazza Bologni, 8, Palermo.

Nel primo semestre, il docente terrà il ricevimento a Trapani un giorno a settimana in modo flessibile in modo da conciliarlo con gli altri impegni accademici. Nel secondo semestre sarà invece coordinato con i giorni di lezione. Gli studenti che volessero incontrare il docente sono dunque pregati di contattarlo al seguente indirizzo di posta elettronica:

a.schiavello@unipa.it o, telefonicamente, attraverso la segreteria del Polo didattico di Trapani.

METODO DI VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI

Vista la natura eminentemente controversa della nozione di diritto e dei concetti giuridici oggetto del presente corso, la valutazione finale sarà tesa ad accertare la maturità del candidato e la sua capacità di comprensione delle tematiche affrontate con particolare riferimento alla loro struttura argomentativa. Eventuali lacune nozionistiche saranno considerate meno importanti dei difetti di raziocinio e di riflessione critica. L'esame finale consisterà in una prova orale attraverso la quale si valuterà la capacità del candidato di discutere, in modo autonomo e possibilmente critico, i temi oggetto del programma.

